

Codice A1813C

D.D. 15 febbraio 2022, n. 352

**R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 14/22 relativa a opere di "Regimazione Rio San Giuseppe e riassetto morfologico di un tratto di Via Duca degli Abruzzi", in Comune di Trofarello (TO). Richiedente: Comune di Trofarello.**



**ATTO DD 352/A1813C/2022**

**DEL 15/02/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 14/22 relativa a opere di "Regimazione Rio San Giuseppe e riassetto morfologico di un tratto di Via Duca degli Abruzzi", in Comune di Trofarello (TO).  
Richiedente: Comune di Trofarello.

In data 26/07/2021 con nota prot. n. 9065 (pervenuta in data 27/07/2021 prot. n. 35198/A1813B) il Comune di Trofarello ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori di regimazione del Rio San Giuseppe e riassetto morfologico di un tratto di Via Duca degli Abruzzi, in Comune di Trofarello (TO).

Oggetto della presente autorizzazione sono le opere di regimazione che si prevede di realizzare lungo un tratto di circa 140,00 m del Rio San Giuseppe in corrispondenza di Via Duca degli Abruzzi a monte dell'imbocco di Via della Torretta. Il tratto del Rio in oggetto è a cielo aperto, presenta un alveo scarsamente inciso, ed è posto tra due tratti intubati: tratto a monte (in via Duca degli Abruzzi) con sezione variabile da diam. 0,80 m a diam. 1,200 m; tratto a valle (attraversamento Via della Torretta) con sezione diam. 1,00 m fino allo sfioratore a cielo aperto, da cui si sviluppa un'altra condotta con diam. 1,50 m. Pertanto l'intervento è volto a stabilire le condizioni di continuità idraulica che consentono il regolare deflusso delle portate duecentennali e la stabilità e conservazione delle sponde.

In particolare le opere oggetto della presente autorizzazione consistono in:

- risistemazione del tratto di alveo a cielo aperto, lungo il tratto rettilineo di Via Duca degli Abruzzi, mediante la posa di un manufatto in cls prefabbricato a sezione rettangolare, di lunghezza pari a 110,00 m, con dimensioni nette interne 1,50 m x 1,20 m e spessore di 0,30 m;
- rimozione della tubazione (Ø 1,00 m) di attraversamento di Via Duca Degli Abruzzi, e sostituzione con manufatto scatolare in cls armato prefabbricato a sezione rettangolare, con soletta autoportante per il transito stradale, esteso per 30,50 m, con dimensioni nette interne 1,50 m x 1,20 m;

- esecuzione delle sigillature di collegamento nei punti di contatto tra: condotta di monte - manufatto scatolare tratto a cielo aperto - manufatto scatolare attraversamento stradale - sfioratore a cielo aperto;

All'istanza sono allegati gli atti progettuali, che compongono il progetto definitivo, redatti dall'Ing. Alberto Boiocchi dello studio Ambithics S.r.l. ed in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, la *Relazione Tecnica*, la *Relazione geologica ed idrogeomorfologica*, la *Stima della pericolosità*, la *Relazione idraulica* e da n. 5 tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Il Comune di Trofarello, con propria D.G. n. 88 del 22/07/2021, ha approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo delle opere in oggetto.

In data 4/10/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Come anticipato nel corso del sopralluogo, con nota prot. 49166/A1813B del 20/10/2021 è stato richiesto al Comune di integrare la documentazione già trasmessa, con una relazione idraulica integrativa che valutasse le potenziali ripercussioni dell'intervento sulle dinamiche del corso d'acqua nelle sezioni di valle. A tale richiesta il Comune ha risposto con nota prot. 1089 del 1/02/2022, registrata a protocollo regionale al n. 4774/1813C del 4/02/2022.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali ed integrativi, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

- visto altresì il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino pervenuto in data 4/10/2021 prot. n. 46013/A1813B) che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente a tto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Trofarello ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti i calcoli di verifica della stabilità delle opere in cemento armato previste in progetto nei riguardi di tutti i carichi di progetto ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni vigenti (spinta del terreno, sovraccarichi accidentali e permanenti, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, ecc.);
3. per il tratto a cielo aperto, il profilo superiore del canale prefabbricato non dovrà superare l'attuale ciglio di sponda;
4. le opere in progetto dovranno essere raccordate senza soluzione di continuità ai profili di sponda ed ai manufatti esistenti evitando il restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
5. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. il materiale demaniale proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;
7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
9. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente

atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
11. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della LR n° 37/2006, prot. 102128 del 1.10.2021, pervenuto in data 4.10.2021 prot. 46013 in risposta alla richiesta del settore scrivente prot. 44275 del 24/09/2021.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)  
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

Prot. n. 102128  
Struttura SA3-1

Torino, 1 ottobre 2021

Settore Tecnico Regionale  
Area Metropolitana di Torino  
della Regione Piemonte  
C.so Bolzano 44  
10121 TORINO  
[tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it)

Oggetto: Autorizzazione Idraulica – “Regimazione Rio S. Giuseppe e riassetto morfologico di un tratto di Via Duca degli Abruzzi” nel Comune di Trofarello. Parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Vista la Vs. richiesta pari oggetto del 24/9/2021 si è proceduto all’esame della documentazione pervenuta inerente lavori di risistemazione di un tratto di alveo mediante la realizzazione di un manufatto in cls prefabbricato a sezione rettangolare, esteso per 110,00 m sul Rio S. Giuseppe presso la Via Duca degli Abruzzi del Comune di Trofarello.

I lavori previsti, una volta ultimati, annulleranno sostanzialmente ogni possibilità di scambio idrico tra il rio e la falda nonché ogni eventuale residuo elemento di naturalità presente nel Rio, che tuttavia, dato il contesto urbano e dati altri interventi di tombatura già eseguiti del Rio, sono con ogni probabilità assenti.

Tanto premesso, si richiede in ogni caso, nell’allestimento del cantiere, di prevedere gli accorgimenti di cui alla DGR sui lavori in alveo e segnatamente:

- sarà preferibile evitare di accedere all’alveo con mezzi pesanti nei periodi che coincidono con l’attività riproduttiva dei pesci potenzialmente presenti (per i ciprinidi caratteristici del tratto in esame nei mesi da aprile a giugno);
- prima dell’esecuzione degli interventi in alveo sarà necessario richiedere un’autorizzazione per la messa in secca e presentando apposita istanza al settore scrivente tramite la modulistica dedicata e reperibile sulla pagina istituzionale dell’Ente con un

1/2

anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sulla data prevista di inizio lavori; il Servizio valuterà la necessità di un recupero della fauna eventualmente presente a spese del committente i lavori;

- al termine dei lavori si dovrà disporre materiale lapideo di diversa pezzatura in alveo, così da ricreare microambienti favorevoli per la fauna ittica;

- dovranno essere previste idonee precauzioni per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere, che dovranno avvenire lontano dall'alveo.

Distinti saluti.

PV

La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elena Di Bella